

# SOLIDARIETÀ CON ALFREDO COSPITO ANARCHICO RECLUSO IN 41 BIS



**Contro il 41 bis,  
rompere  
l'isolamento!**

**Contro la censura,  
perseveriamo nella  
propaganda  
anarchica!**

**Solidarietà  
rivoluzionaria con  
l'anarchico Alfredo  
Cospito!**

*Il 5 maggio l'anarchico imprigionato Alfredo Cospito ha ricevuto notizia del suo trasferimento dall'Alta Sicurezza 17 al 41 bis.*

Il decreto è stato disposto dalla ministra della giustizia Marta Cartabia. Il 41 bis è un regime penitenziario affarista che prevede: l'isolamento e il silenzio, l'assenza di socialità e di ogni attività interna, la negazione della corrispondenza e il blocco di una buona parte di uscite, un'ora di collegamento mensile col sotto divanetto, la negazione del colloquio stesso, dopo minuti di telefonate al mese con un familiare autorizzato e costretto a chiamare da una cabina, il divieto di ricevere o ospitare giornali e libri, la limitazione nella disponibilità di oggetti all'interno della cella.

*Questo trasferimento è un attacco a un compagno  
anarchico che non ha mai abbassato la testa.*

che dopo l'arresto e nel processo che è seguito, ha rivendicato a testa alta di aver spinto alle porte l'amministrazione delegata di Ansaldo Nordovest, l'ingegner Adinolfi, uno dei massimi responsabili del carcere in Europa. In questi anni, Alfredo è stato una spina nel fianco per gli imperatori a corso del suo carcere contribuendo al movimento rivoluzionario, un contributo che adesso vorrebbero sottrarre.

*Occorre una mobilitazione internazionale capace di costruttivamente,  
che faccia pagare allo Stato italiano il prezzo di questa scelta.*

Le nostre altre missioni nella lotta rivoluzionaria che, con la sua direzione, è sempre un passo avanti rispetto all'ambiguità del diritto e della giustizia di Stato. Le azioni intraprese contro il tentativo di avvicendamento al 41 bis delle condanne detentive degli anarchici italiani - in particolare nel 2019 con il trasferimento della sezione AS2 itinerante nel carcere dell'Aspide, con l'eco scatenato un lungo sciopero della fame - sono una manifestazione di questa nostra pratica.

*Essere anarchici è difficile,  
ma non ci interessa se ciò è considerato reato o meno.*

Coloro che affermano, straziato, agociano le bombe nelle popolazioni, sono gli stessi uomini e donne che si promettono di far diventare l'anarchismo negli schemi del diritto, depotenziandone le tensioni, sopprimendone le possibilità di azione. Questo trasferimento è un tentativo a tutti i costi che risorgono che non esistono alternative concrete da politici e governanti, un messaggio per chi - avendo pensiero e azione - intende distruggere lo Stato e il capitale.

*Che la solidarietà rompa l'isolamento  
non vorrebbero sopprimerlo!*

Insistiamo dunque ad una mobilitazione internazionale nel segno di una continuità rivoluzionaria che rende sempre più vasto il proprio campo d'azione.

**ANARCHICI**